

Progetto “cOltura politica”, Assemblea pubblica Domenica 16 APRILE (ore 17:00) Sala polifunzionale “I Pioppi”, Giulianova.

«La gente si domanda: “Può mai succedere che qualcuno mi dia una casa perché non me la posso permettere? Così, senza niente in cambio?” e ancora “Qual è l’inganno?”. Quasi non ci si crede, ma invece può succedere, accade regolarmente in altri Paesi, perché LA CASA È UN DIRITTO, nonostante gestioni immobiliari inadeguate e corruzione.

L’Italia, rispetto ad altri Paesi europei, è piuttosto indietro. **Housing Europe, network delle federazioni europee che si occupano di edilizia popolare, cooperativa e sociale (con sede a Bruxelles)**, ci restituisce un quadro disastroso.

Nel report “The State of Housing in the EU 2017” viene stimato che nel nostro Paese **solo il 3,7% del patrimonio residenziale è adibito a edilizia sociale**. Se contiamo che questa percentuale va poi divisa tra edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata possiamo immaginare a quanto ammonti il numero di alloggi **ERP (edilizia residenziale pubblica)** in Italia.

Giusto per fare un confronto, **in Inghilterra la percentuale è del 17,6%, mentre in Francia si aggira intorno al 16,8%**» (cit. Serena Romito, “The Vision”).

A questo dato impietoso, ahinoi, si sommano le condizioni in cui versa tale patrimonio, tra mancata manutenzione e inadeguato supporto sociale. Per non parlare dell’assenza, **QUANTOMAI EVIDENTE A GIULIANOVA**, di una efficace mediazione, di quel canale diretto tra azienda territoriale per l’edilizia residenziale e amministrazioni locali.

Assenza - o indifferenza - riscontrabile nelle dichiarazioni della Presidente dell’Ater di Teramo, Maria Ceci, rispetto alla situazione delle palazzine lesionate di via Brodolini, vittime della noncuranza da parte degli enti preposti, e di un continuo ricambio dirigenziale, **che segue le vicissitudini politiche e non favorisce prospettive di crescita a lungo termine**.

Così, da un lato abbiamo, nell’opinione comune, una percezione negativa dei quartieri popolari, i quali dovrebbero essere una vera e propria risorsa, spazi di socialità, solidarietà e sostenibilità, e invece finiscono per essere considerati semplicemente dei non-luoghi degradati; dall’altro abbiamo le amministrazioni, specialiste nel vendere piccoli e timidi tentativi di gestione sociale - spesso solo apparente: vedi il ‘social housing’ di via Bellini - **come eventi rivoluzionari, esempi di una URBAN REGENERATION**.

GIUSTIZIA SOCIALE: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E INCLUSIONE.

Assemblea pubblica Domenica 16 APRILE (ore 17:00)

Sala polifunzionale "I Pioppi", Giulianova.